
PARERE N. 4/2023
IL REVISORE DEI CONTI

OGGETTO: Salvaguardia degli equilibri e assestamento generale al bilancio di previsione 2023 - 2025 ai sensi degli artt.193 e 175 comma 8 del TUEL

Il sottoscritto Revisore,

Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n.2 in data 09 febbraio 2023 è stata approvata la Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione Semplificato (DUPS) 2023 – 2025;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n.3 in data 09 febbraio 2023 è stato approvato il bilancio di previsione per il periodo 2023/2025;

Dato atto che con deliberazione della Giunta Comunale n. 14 del 07 marzo 2023 si è provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi e alle conseguenti variazioni di esigibilità al bilancio di previsione 2023-2025;

Viste inoltre le precedenti variazioni al bilancio di previsione 2023/2025 come di seguito riportate:

- variazione al bilancio d'urgenza approvata, ai sensi dei commi 2 e 4 dell'art.175 del T.U.E.L., con deliberazione della Giunta Comunale n.8 del 23 febbraio 2023 ratificata con deliberazione del Consiglio Comunale n.8 del 20 aprile 2023;
- variazione al bilancio di previsione conseguente all'applicazione di avanzo di amministrazione a copertura di debito fuori bilancio derivante da sentenza esecutiva con deliberazione del Consiglio Comunale n.11 del 20 aprile 2023;
- variazione al bilancio d'urgenza approvata, ai sensi dei commi 2 e 4 dell'art.175 del T.U.E.L., con deliberazione della Giunta Comunale n.26 del 12 maggio 2023;
- variazione di cassa al bilancio di previsione 2023/2025 approvata con deliberazione della Giunta Comunale n.30 del 31 maggio 2023;
- variazione d'urgenza al bilancio di previsione 2023/2025 approvata con deliberazione della Giunta Comunale n.35 del 23 giugno 2023;

Dato atto che con deliberazione del Consiglio Comunale n.7 del 20 aprile 2023 è stato approvato il rendiconto di gestione 2022 da cui è risultato un avanzo di amministrazione pari a € 1.547.198,44, di cui applicato € 87.783,89, parte accantonata nel fondo contenzioso;

Considerato:

- che l'articolo 193 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, così come modificato dal decreto legislativo n. 118/2011, dispone che l'organo consiliare, con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, provvede a effettuare la verifica del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, provvede ad adottare contestualmente:

- a. le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- b. i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;
- c. le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;

Atteso:

- che si rende altresì necessario procedere in base a quanto stabilito dal comma 8, art. 175 del D.Lgs. 267/2000, ad una verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno;

Richiamato inoltre il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede tra gli atti di programmazione: *“lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da deliberarsi da parte del Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno”*, prevedendo quindi la coincidenza della salvaguardia degli equilibri e dell'assestamento generale di bilancio;

Ritenuto quindi necessario provvedere alla salvaguardia degli equilibri e all'assestamento generale di bilancio;

Considerato che, a conclusione della verifica generale sull'andamento della gestione dell'esercizio finanziario 2023 in corso, si rendono necessari, in parte corrente, adeguamenti delle previsioni di alcuni stanziamenti di entrata e di spesa la cui elaborazione analitica è riportata nel prospetto allegato previsioni che quadrano in maggiori entrate uscite per euro 31.122.74.

Considerato che, in sede di ricognizione dello stato della gestione finanziaria, ai sensi del richiamato art. 193 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267:

- per quanto riguarda la gestione dei residui, si evidenzia una situazione di equilibrio;
- la gestione degli incassi e dei pagamenti è stata finora finalizzata a garantire:
 - il rispetto del vincolo del pareggio di bilancio di cui ai commi 709 e seguenti della Legge 208/2015;
 - un'adequata liquidità, volta a evitare l'utilizzo delle anticipazioni di cassa;

Dato atto che, salvaguardati gli equilibri di bilancio come sopra precisato, e operata una generale verifica di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, il bilancio di previsione 2023 - 2025 risulta così assestato *ex* comma 8, art. 175 del D.Lgs. 267/2000;

Dato atto del permanere degli equilibri di bilancio;

Visto il parere in ordine alla regolarità tecnica del provvedimento in oggetto, nonché in ordine alla regolarità contabile della responsabile dell'area finanziaria

ATTESTA

Il permanere degli equilibri di bilancio 2023/2025 ed esprime parere favorevole alla relativa proposta di delibera da sottoporre al Consiglio Comunale.

Imperia, 17.07.2023

Il Revisore

Dr.ssa Pirero Barbara

